



Consorzio  
Bonifica  
di Paestum



**ALLEGATO D**  
**RELAZIONE PROGRAMMATICA**  
**REDATTA E SOTTOSCRITTA**  
**DAL PRESIDENTE**

## **PREMESSA**

Il presente Bilancio di Previsione è redatto in osservanza delle Note della Giunta Regionale della Campania in ordine alle modalità di redazione del Bilancio prot. n. 0264999 del 12/04/2013, prot. n. 0509657 del 14/06/2010 e precedenti, e nel rispetto del principio della chiarezza e della trasparenza. Rappresenta in modo veritiero e corretto la previsione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di esercizio dell'Ente. Nel Budget Economico l'importo della previsione per l'anno 2020 è affiancato da una colonna che riporta il valore delle previsioni dell'anno precedente assestate. Lo Stato Patrimoniale di previsione riporta i dati su tre colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento ed in diminuzione, la terza espone il dato previsionale al termine dell'anno di riferimento. Il Budget Finanziario riporta le previsioni dei flussi in entrata e in uscita che manifesta il fabbisogno di liquidità.

Sulla base dei dati acquisiti, è stato proposto un bilancio che mira ad offrire ai consorziati migliori servizi possibili attuando il principio di massima economicità, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, che sono i cardini di una sana e corretta gestione amministrativa.

Nell'esercizio di predisposizione del Budget 2020 si è insediata la nuova amministrazione consortile, eletta dopo due gestioni commissariali. Con la deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 2 del 12/08/2019 è stato preso atto dell'assunzione della carica di Presidente pro tempore dell'Ente, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 4/2003 come novellato, dal candidato che nella tornata elettorale ha riportato il maggior numero di voti nella fascia più rappresentativa.

Con successiva deliberazione n. 8 del 31/10/2019, all'esito dell'integrale composizione del Consiglio (anche con i membri di diritto), si è proceduto all'elezione del Presidente del Consorzio.

Con deliberazione di Consiglio dei Delegati n. 3 del e n. 4 del 12/08/2019 si è proceduto rispettivamente all'elezione del Vicepresidente e della Deputazione Amministrativa.

### **PREVISIONE ENTRATE**

La previsione di entrata per l'anno 2020 risulta più alta rispetto a quella dell'anno precedente.

Tale dato rappresenta la logica conseguenza del ritorno alla ordinaria amministrazione, caratterizzata da una programmazione di lungo periodo, diversamente da quella commissariale, che proprio per la natura temporanea, non è dotata di una visione per il lungo termine. A tanto aggiungasi che in taluni casi la gestione commissariale ha intrapreso azioni che hanno generato costi, anche non giustificati e che hanno privato l'Ente di risorse finanziarie fondamentali.

La nuova amministrazione si prefigge l'obiettivo fondamentale di riportare l'equilibrio economico e finanziario, ripristinando gli obiettivi di efficacia ed efficienza a medio e lungo termine, con una gestione mirata alla riduzione dei costi, sia pur nell'ottica di assicurare ai consorziati servizi sempre più efficienti. Al fine di raggiungere questi obiettivi nel più breve tempo possibile, è necessario reperire risorse finanziarie senza ricorrere a nessuna forma di indebitamento e veicolarle correttamente. Nell'immediato vi è la necessità di programmare interventi di manutenzione degli impianti in maniera sistematica, per assicurarne il buon funzionamento e per evitare guasti imprevisti che generano spese eccessive in fase di interventi urgenti. Ripristinare un parco macchine efficiente, perché attualmente, viste le immatricolazioni ultradecennali, i costi si appalesano eccessivi e non facilmente prevedibili. Relativamente al contenzioso risulta necessario far fronte ai rischi derivanti dai costi derivanti dalle vertenze in essere, prevedendo degli appositi

accantonamenti necessari a fronteggiare eventuali pronunce negative che possono determinare perdite negli esercizi di competenza.

L'ente attualmente deve fronteggiare costi fissi generati dalla gestione commissariale, in quanto vi sono state assunzioni di nuovo personale che hanno determinato un aumento dei costi mensili e la necessità di reperire più risorse finanziarie. Nella prima gestione sono stati stabilizzati n. 13 operai mediante la trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

Inoltre dal 01/07/2017 i contratti part-time per n. 4 operai dell'acquedotto sono stati trasformati in full time.

Nella seconda gestione commissariale si è avuta l'assunzione di n. 3 dipendenti in più in possesso dei requisiti previsti dalla L.68/1999 e successiva D. Lgs n. 151/2015.

Inoltre l'Ente, che prima della gestione commissariale aveva estinto tutti i mutui fino a qual momento assunti, ha ereditato n. 2 mutui sottoscritti durante la prima gestione commissariale, in corso di ammortamento e, precisamente:

1. un mutuo contratto con la Banca di Credito Cooperativo di Capaccio in data 27/03/2017 di € 750.000,00 con inizio ammortamento il 20/05/2017 e fine ammortamento il 20/04/2027, al tasso annuo indicizzato semestralmente e per tutta la durata del rapporto, alla media mensile aritmetica dell'Euribor. Il tasso complessivo non potrà essere mai inferiore al 2,60%. contratte con la BCC di Capaccio nel periodo precedente alla gestione commissariale.

2. un mutuo contratto con la Banca di Credito Cooperativo di Aquara di € 750.000,00 in data 22/05/2017 con inizio ammortamento il 30/06/2017 e fine ammortamento 31/05/2027. Alla stipula il tasso risultava pari al 2,726% pari a Euribor semestrale aumentato di punti 2,95 finalizzato alla realizzazione dell'impianto idroelettrico e della relativa manutenzione straordinaria. L'opera non è stata ancora completata.

Tali interventi durante la gestione commissariale hanno avuto un impatto negativo sul conto economico, pertanto al fine di ripristinare un equilibrio senza rischi di perdite di esercizio è necessario incrementare la voce dei ricavi.

A tal proposito nella circolare emessa dalla Regione Campania prot. 889769/08 che contiene gli indirizzi ai consorzi relativi all'approvazione del Bilancio di Previsione, dispone che: *“il Bilancio di Previsione deve essere redatto sulla base degli interventi programmati necessari ad assicurare la difesa idraulica del territorio e le attività irrigue. Da detti interventi dovranno scaturire i ricavi del Consorzio, con particolare riferimento ai ruoli di contribuzione consortile ed ai finanziamenti per la realizzazione e gestione OO.PP di bonifica”*.

Sulla base di tale principio si prevede un incremento dei ruoli del 10%, il cui importo in incremento è comunque inferiore se l'Ente avesse applicato la rivalutazione monetaria ai ruoli 2009.

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Proventi derivanti dai contributi consortili</b>	2.020	<b>variazioni</b>	2.019
<i>a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica</i>			
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	1.274.334	115.849	1.158.485
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola	355.813	-	355.813
<i>Contributo bonifica extragricola L.R. 1/2008 (ex art. 13, co.3 L.R. 4/2003)</i>	413.050	-	413.050
3) Ruoli ordinari per servizi d'irrigazione	2.396.578	217.871	2.178.707
<b>TOTALI</b>	<b>4.439.774</b>	<b>333.719</b>	<b>4.106.055</b>

Per quanto riguarda i contributi regionali, le previsioni di bilancio riguardano esclusivamente quello per l'energia elettrica, che è stato previsto per un importo di € 3.107.574,00.

Si prevede per l'anno 2020 un'emissione di fatture per canone acquedotto pari a complessivi € 2.438.000,00, derivante dalla valutazione effettuata dal dott. Peruzzi Raffaele, consulente dell'Ente nella procedura di adeguamento tariffario del servizio di acquedotto, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle metodologie tariffarie via via implementate dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). Infatti il

servizio svolto dal Consorzio rientra all'interno del servizio idrico integrato la cui evoluzione tariffaria è legata, dall'anno 2012 in poi, ai provvedimenti emanati dall'Autorità di regolazione nazionale. L'adeguamento tariffario, non essendo intervenuto nessun provvedimento da parte del regolatore nazionale nei confronti dell'Ente, ed essendo nell'anno 2013 che sé effettuata la prima raccolta dati tariffari, a cui non è stato dato riscontro, può sanare il periodo dal 2013 ad oggi.

L'aggiornamento tariffario per l'anno 2020 è individuabile in un +6% rispetto alle tariffe applicate nell'anno 2019. Quindi il dato previsionale rappresenta l'importo del canone anno 2019 aumentato del 6%.

Nella produzione di energia da fonti alternative sono previsti i seguenti ricavi:

1. € 17.338,15 da impianto eolico di potenza 600Kwp
2. € 25.500,00 da impianto fotovoltaico "Tempa San Paolo" potenza 400Kwh
3. € 1.225,00 da impianto fotovoltaico "Tempa di Lepre" potenza 100 Kwh
4. € 30.178,85 da impianto fotovoltaico "Vasca Scigliati" potenza 525 Kw.

L'impianto eolico ha una potenza pari a 600 Kwp, ma la competenza del Consorzio è pari alla produzione corrispondente a 300 Kwp come da accordi transattivi sottoscritti dal commissario Biagio Franza e la ditta ALTER.

Per l'impianto idroelettrico di potenza pari a 240 Kwh, l'inizio di produttività è previsto al termine dei lavori. L'impianto non risulta ancora realizzato per cause imputabili alla ditta appaltatrice, tant'è che il Consorzio ha avviato la procedura di risoluzione del contratto in danno ed ha affidato il completamento dei lavori alla seconda impresa in graduatoria, come da art. 110 comma 1,2 del D.Lgs 50/2016. Per prudenza l'indicazione della previsione di ricavo si inserirà in fase di assestamento in occasione delle variazioni di budget.

La gestione delle entrate rappresenta l'aspetto fondamentale dell'attività consortile, atteso che il gettito attualmente viene assicurato esclusivamente dalla fase spontanea della riscossione. In merito al recupero delle morosità sui ruoli di bonifica e irrigazione e sui proventi dell'acquedotto consortile, si è provveduto a intensificare l'attività di recupero dei crediti.

### **PREVISIONE COSTI**

Già in corso di esercizio 2019 l'amministrazione sta perseguendo un'azione di definizione dei debiti nei confronti di tutti i fornitori di servizi e componenti, con proposta di stralcio parziale dell'importo del debito e contestuale dilazione del residuo. Quest'attività consentirà di programmare in maniera puntuale i pagamenti per debiti pregressi a medio e lungo termine, al fine di raggiungere l'obiettivo di pagare i fornitori a scadenza fattura a condizioni economiche più favorevoli, riducendo l'indebitamento.

La previsione del costo di energia elettrica diminuisce rispetto all'anno precedente soprattutto per quel che riguarda il costo per l'energia elettrica in quanto l'anno 2020 si prevedono consumi per circa 19.495.000,00 di kwh, in base alla media degli ultimi 3 anni, ad un prezzo medio di €/MWh 184,67, comprensivo di componente energia, oneri di sistema, uso delle reti, altre voci di fattura (dato CEA prot. n. 10239/2019).

La società aggiudicataria della gara d'appalto promossa da CEA per il triennio 2018-2020 è NOVA AEG Spa, che ha iniziato a fatturare da novembre 2018.

Pertanto si passerà da un costo per energia elettrica imputato a consuntivo 2017 di € 5.115.251,00 ad una previsione di costo per il 2020 di € 3.600.000,00.

Si prevede per il 2020 di effettuare la ristrutturazione di tutta la debitoria nei confronti dei fornitori di energia elettrica in quanto alla data di redazione del presente budget sono in corso le trattative di risoluzione dei debiti.

Nel Budget 2020 è stata inserita la voce di costo denominata "Componenti perequative" e rappresentano dei costi necessari al fine di effettuare l'aggiornamento tariffario

dell'acquedotto. In sostanza non si può adeguare la tariffa se non si è in regola con il versamento alla Cassa ARERA – CSEA (Cassa Servizi Energetici e Ambientali). L'ARERA ha introdotto una serie di cosiddette componenti "perequative", cioè delle vere e proprie accise per specifici scopi regolatori, che vengono riscosse dal Gestore del SII e poi girate alla CSEA che provvede al loro utilizzo.

In particolare nel 2013 ha istituito la componente UI1 che si applica ai mc fatturati di acquedotto, fognatura e depurazione e serve per un supporto di solidarietà alle popolazioni interessate dal terremoto dal 2012 e seguenti nell'Italia centrale.

Dal 2016 ha istituito una ulteriore componente UI2, che però è stata valorizzata solo a partire dal 2018, finalizzata al riconoscimento della premialità ai gestori virtuosi nell'ambito della qualità contrattuale e qualità tecnica; tale componente dal 1.1.2018 si applica ai mc fatturati di acquedotto, fognatura e depurazione.

Infine nel 2018 ha istituito la componente UI3 a copertura dell'erogazione del bonus idrico (in questo caso il gestore fattura agli utenti la componente perequativa però poi nel riversarla alla CSEA compensa con gli importi di bonus idrico erogati ai propri utenti che ne hanno diritto); in questo caso la componente si applica solo ai mc fatturati di acquedotto. Le componenti perequative vanno applicate in fattura ai propri utenti in aggiunta alla tariffa applicata. Per regolarizzare la posizione con ARERA bisogna prevedere il costo delle componenti perequative che coprono il periodo 2013-2017 che ammonta a € 53.166,28. Per gli anni 2018/2019, in seguito alla definizione esatta dell'importo, potranno essere applicate in fattura.

I compensi per la carica di presidente e per la deputazione amministrativa sono stati valorizzati per € 60.000,00 complessivi. In merito all'importo imputato si fa riferimento all'indicazione dell'art. 25 della proposta di legge per il riordino dei consorzi di Bonifica approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 499 del 20/03/2009 che prevede il compenso per tre membri e il rimborso spesa spettante per ciascun componente che

sostiene un onere per lo svolgimento delle funzioni. Si precisa che l'indennità di carica è stata imputata a partire dal 2020 nonostante l'insediamento sia avvenuto il 12/08/2019, per espressa volontà dell'amministrazione, la quale ha inteso non corrispondere alcuna indennità per l'anno 2019.

Il costo del noleggio pari a € 61.488,00 si riferisce alla previsione di rinnovare il parco macchine, di immatricolazione ultradecennale, i cui costi, sia in termini di spese fisse che di manutenzione, risultano molto elevati, attraverso la formula del noleggio a lungo termine. La soluzione del noleggio permette di dare un taglio ai costi di gestione degli autoveicoli, quali la tassa di possesso, l'assicurazione e i costi di manutenzione. La proprietà di un'auto comporta il dover affrontare costi che diventano sempre maggiori con il passare del tempo e l'usura del veicolo. Il canone mensile darà la possibilità di tenere sempre sotto controllo i costi a monte, senza alcun imprevisto e con la possibilità di rinnovare l'auto in fase di rinnovo del contratto.

La previsione è stata fatta considerando il noleggio n. 12 automezzi. Pertanto il dato è stimato con il criterio della prudenza.

### **Personale**

La previsione del costo complessivo è stato effettuato tenendo conto degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge. L'aumento contrattuale applicato, come valore di stima, è dello 1,5% annuale. Rispetto al dato di previsione del 2019 sono state considerate n. 3 persone in meno di cui n. 2 per pensionamento e n. 1 per dimissioni volontarie in quanto raggiunto l'ammontare contributivo previsto per legge. E' stato inoltre previsto il costo per l'assunzione di n. 2 figure di ingegnere di cui una inquadrata nel settore dirigenziale e l'altra settore impiegatizio, necessarie per rilanciare l'attività di programmazione e di progettazione del Consorzio, rimaste al palo durante la gestione commissariale.

Inoltre è stata prevista l'assunzione a tempo determinato di n. 10 operai per la stagione irrigua 2020 per 6 mensilità.

Il lavoro straordinario è stato ridotto rispetto alla previsione dell'anno precedente e rispetto ai dati assestati 2019 in quanto si prevede di ottimizzare ulteriormente le risorse durante l'ordinario turno di lavoro.

Il conto *B.9.b.*, oneri sociali, è stato valorizzato considerando lo sgravio previsto sui contributi OTI e OTD a carico del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 co. 2 della Legge n. 81 del 11/03/2006.

La previsione del personale 2020 è in linea con le previsioni dell'anno 2019.

	TOTALE	2.870.316,00
<i>a) salari e stipendi</i>		
1) Stipendi e assegni fissi	1.990.445	
2) Com. per lavoro straordinario	90.800	
<i>b) oneri sociali</i>	574.368	
<i>c) contributi per trattamento di fine rapporto</i>	158.703	
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	40.000	
<i>e) altri costi</i>	16.000	

Si prevede un accantonamento destinato ad alimentare il fondo di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante, è in corso un monitoraggio della situazione creditoria, volta ad individuare la certezza e l'esigibilità degli stessi. Ulteriore accantonamento sono previsti per le spese legali in corso L'accantonamento a tali fondi trova giustificazione nel principio della prudenza in relazione al quale si deve tener conto di tutti i rischi prevedibili e delle eventuali perdite (anche se note dopo la chiusura dell'esercizio), derivanti da operazioni sorte nell'esercizio che potranno avere manifestazione nei periodi amministrativi futuri. In particolare l'accantonamento per spese legali è stato previsto considerando gli importi delle vertenze in corso in attesa di esito.

## **ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**

Con la presente relazione si andranno ad esplicitare tutti gli strumenti programmatici dell'Ente e che riguardano iniziative progettuali di opere pubbliche di livello preliminare, definitivo ed esecutivo da candidare a Bandi Europei Regionali e Ministeriali. Saranno illustrate, per grandi linee, progettazioni di opere di importante valore strategico per l'intero comprensorio. Opere pubbliche che richiederanno tempi di realizzazione di medio e lungo termine e che consentiranno al Consorzio, attraverso una strategia di investimento e sviluppo mirata ed attuale, di ammodernare l'intera rete infrastrutturale rendendola più efficiente e virtuosa sotto il profilo energetico e del risparmio della risorsa idrica, abbandonando e dismettendo vecchi sistemi ormai obsoleti. Si investirà in progetti di opere per la produzione di Energia Elettrica da fonti energetiche alternative (bio-gas, idroelettrico, Eolico...) che consentiranno di ridurre al massimo la spesa legata ai costi dell'energia *elettrica*.

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di estendere gli investimenti a tutto il comprensorio del Consorzio. Nel seguito si descriveranno, suddivise per comune, tutte le iniziative progettuali messe in campo.

#### Comune di Serre

- Progetto esecutivo denominato **"Ristrutturazione impianto di sollevamento Ponte Calore - Rete irrigua Cannizzola e Ferraggine - 1° stralcio"**, di importo complessivo pari ad € 4.394.618,49 che è stato candidato al Bando della Regione Campania: Misura 4.3.2 - "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari". Detto progetto è lo stralcio funzionale di progetto esecutivo approvato con deliberazione di D.A. n. 9 del 21.01.2014, il cui importo complessivo è pari ad € 11.022.085,92 ed è in attesa di Finanziamento;

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione delle reti di distribuzione nelle località Cannizzola - Ferraggine, nel territorio del comune di Serre, in destra del fiume Calore e la realizzazione di una Vasca di accumulo e distribuzione in Loc. Tempa Santa

Caterina del Comune di Serre oltre a realizzare opere che conterranno di sfruttare al massimo la concessione di prelievo di acqua in Loc. Ponte Calore attraverso la realizzazione di un invaso naturale;

- progetto preliminare denominato “Prog. A.G.C. n. 108 lavori di completamento rete irrigua a servizio delle vasche di Altavilla Silentina – reparti 3-4-5 (Jonta) – 27-28-29-30-32 bs”, per un importo complessivo di € 24.864.650,30 (in fase di progettazione);
- Progetto definitivo denominato **“Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua Comune di Serre - località Persano – Baraccamento – 1° lotto funzionale”**, approvato con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 526 del 23.12.2010, per un importo complessivo di € 2.390.000,00 (in fase di progettazione);
- Realizzazione impianto idroelettrico in Loc. Pagliarone – studio di fattibilità per € 1.800.000,00;

#### Comune di Albanella

- Progetto definitivo denominato **“Realizzazione centrale Idroelettrica Ponte La Cosa”** per € 5.500.000,00;
- Progetto preliminare di **“Regimazione Torrente Malnome”** per € 3.600.000,00;
- Progetto preliminare di **“Regimazione Torrenti La Cosa e Capaccio Vecchio”** per € 10.800.000,00;

#### Comune di Agropoli

- Progetto definitivo denominato **“Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati riqualificazione ambientale dell'asta terminale del fiume Solofrone adeguamento ponte in Loc. Mattine di Agropoli”** di importo complessivo pari ad € 1.046.278,29 già candidato alla Regione Campania nell'ambito dei finanziamenti

regionali. Detti lavori consentiranno di adeguare la sezione idraulica del ponte sulla SS18 – Loc. Mattine oggi insufficiente al transito delle portate di piena;

#### Comune di Capaccio Paestum

- nel novembre 2017 l'area Tecnica del Consorzio ha completato e poi consegnato al Comune di Capaccio il progetto definitivo dei lavori di "Regolarizzazione confluenza fiumi Sele Calore Lucano – adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele" per un importo complessivo. Sono già iniziate le procedure e le attività per la redazione del progetto esecutivo;
- progetto definitivo dei "Adeguamento collettori di **bonifica impianto idrovro sottobacino Laura Nuovo canal Laura Nuovo e Compagnone**", progetto preliminare di importo complessivo di € 19.139.000,00;
- progetto definitivo dei "**Lavori di adeguamento collettore di bonifica impianto idrovro sottobacino Acque Medie**", progetto preliminare di importo complessivo di € 24.500.000,00;
- progetto definitivo dei "**Lavori di adeguamento collettore di bonifica impianto idrovro sottobacino Acque Basse**" progetto preliminare per un importo complessivo di € 7.200.000,00;
- Utilizzo a scopi edilizio dei suoli retrostanti la sede Consortile – progetto preliminare per € 11.000.000,00;
- "**Adeguamento ponte sul Rio Ciorlitto in Loc. Ponte Barizzo del Comune di Capaccio**" studio di fattibilità per € 1.200.000,00;
- "**Ammodernamento e estensione rete irrigua 2° stralcio lotto funzionale opere di completamento – 1° stralcio impiego economie Gromola Paestum** € 250.000,00;
- **Progetto preliminare - Ristrutturazione impianti acquedottistici con annessa rete idrica per un importo di € 2.091.000,00;**

### Magliano Vetere

- Progetto denominato **“Lavori di Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua ed impianti tecnologici comuni di Albanella, Altavilla Silentina , Serre e Capaccio”** per l'importo di € 43.600.000,00. L'intervento è presente nel Programma triennale degli Interventi del Consorzio di Bonifica di Paestum approvato dal Consiglio dei delegati con atto n. 20 del 13/11/2015. L'invoso consente, da un punto di vista della riduzione del rischio idraulico, la laminazione delle piene e , da un punto di vista ambientale è lo strumento indispensabile per garantire un minimo deflusso vitale dell'asta fluviale anche nei periodi a bassa piovosità. L'impatto è favorevole sia sulla tutela della vita umana, che sull'ambiente e sull'economia. Il livello di progettazione attuale è quello definitivo. L'utenza interessata al beneficio dell'intervento a realizzarsi è superiore ai 30.000 abitanti.

### Altavilla Silentina

- Progetto definitivo **“AGC151 - Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua Comune di Altavilla Silentina località Olivella – Cerrelli – Campolongo – adduttori primari- Lavori Secondari”**, per un importo complessivo di €. 853.000,00;
- Realizzazione di un parco Eolico – studio di fattibilità per € 22.000.000,00;

### **Opere in corso di realizzazione**

#### Comune di Agropoli

- “Lavori di Ristrutturazione ed estendimento della rete irrigua alla località Valle del Solofrone ricadenti nei Comuni di Capaccio, Giungano, Agropoli - Reparti irrigui dell'Alto Servizio nn.14, 15, 16 e 17 - Impiego economie” per € 604.334,25 (in fase di rendicontazione finale);

#### Comune di Altavilla Silentina

- AGC151 – “Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua Comune di Altavilla Silentina località Olivella – Cerrelli – Campolongo – adduttori primari” per €. 5.833.000,00;

Comune di Serre, Roccadaspide, Campagna, Altavilla Silentina e Capaccio Paestum

- Lavori “A/G.C. n. 86 “Lavori di consolidamento statico della Galleria del ripartitore principale irriguo in sinistra Sele - Lavori secondari esecuzione campo pozzi” per € 1.248.980,76;
- Lavori “A/G.C. n. 86 “Lavori di consolidamento statico della Galleria del ripartitore principale irriguo in sinistra Sele - Lavori secondari opere di completamento per € 250.000,00completameto;

- 

Comune di Serre

- Rifacimento totale e riattivazione esercizio dell’impianto idroelettrico della potenza di 240 KW ubicato alla Loc. Ponte Calore del Comune di Serre - Autorizzazione Unica n. 38 del 04.04.2014 - CUP B27E13000160002 per € 642.883,27.

A solo scopo di informazione si ricordano le opere terminate negli ultimi anni:

1. “Ammodernamento ed estendimento rete irrigua Comune di Altavilla Silentina località Olivella-Cerrelli-Campolongo - 4° stralcio” per €. 6.311.615,34 – oltre alla realizzazione della rete tubata è stata offerta, quale proposta migliorativa di gara, una Pala Eolica di potenza pari 300 kWp, installata alla Loc. Spogliamonaco del Comune di Altavilla Silentina;
2. “Ammodernamento ed estendimento rete irrigua Comune di Altavilla Silentina località Olivella-Cerrelli-Campolongo - 5° stralcio” per €. 5.140.945,35 – oltre alla realizzazione della rete tubata sono stati offerti, quale proposta migliorativa di gara, due impianti fotovoltaici “galleggianti” di

- potenza pari a 30 KWp cadauno, installati sulle vasche Alto Servizio e Basso Servizio alla Loc. Tempa Pilato del Comune di Altavilla Silentina;
3. "Ammodernamento ed estendimento rete irrigua Comune di Altavilla Silentina località Olivella-Cerrelli-Campolongo - 1° stralcio – opere di completamento" per €. 311.838,10;
  4. "Progetto di efficientamento energetico degli edifici consortili" per €. 654.408,96;
  5. "Ammodernamento ed estendimento rete irrigua Comuni di Altavilla Silentina e Serre – Opere complementari - Impiego economie" per €. 533.577,50;
  6. "Primo stralcio urgente dei lavori per il ripristino arginale del Rio Ciorlitto - Rio Lama e sistemazione affluente Collettore Acque Salse, per prevenire l'allagamento alla frazione Gromola del Comune di Capaccio (SA)" per €. 1.097.503,99;
  7. Realizzazione centrale Fotovoltaica vasca Scigliati" CUP: B45F08000060002 per € 7.000.000,00. Nell'ambito di detti lavori oltre a realizzare una centrale di potenza pari a 625 Kwp è stato completamente ristrutturato il Cantiere alla Loc. Pietrale, rendendolo più funzionale e moderno ed aumentandone di gran lunga il valore intrinseco.

## **CONCLUSIONI**

Il ritorno all'ordinaria amministrazione rappresenta un punto di svolta nella vita del Consorzio Bonifica di Paestum.

Grazie ad una oculata programmazione di lungo periodo sarà possibile ristabilire l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, alterato durante la gestione commissariale, ripristinando gli obiettivi di efficacia ed efficienza a medio e lungo

termine, con una gestione mirata alla riduzione dei costi, senza con ciò penalizzare la qualità dei servizi ai consorziati.

La ristrutturazione finanziaria riguarderà anche le spese per l'energia elettrica, che rappresenta una delle maggiori voci di spesa, con un consistente abbattimento dei costi e la ristrutturazione del debito maturato.

Un nuovo impulso sarà dato alle attività di progettazione, al fine di ammodernare gli impianti consortili, con il duplice beneficio di una sempre maggiore ottimizzazione dei servizi ed una riduzione delle spese di riparazione.

Queste le linee fondamentali per la previsione finanziaria per l'anno 2020.

IL PRESIDENTE  
Roberto Ciuccio

